

Il Club dei Maccheronici



Quintodecimo, missione compiuta

Un Grouchofiore con pennello e cappello (omaggio a Van Gogh che ispirò il Prof Moio per il suo Greco) ha guidato domenica scorsa una folta ed entusiasta delegazione maccheronica a Quintodecimo per la visita all'azienda leader nel vino d'eccellenza. La giornata, apertasi con la lectio magistralis di Luigi Moio en plein air (e poi in cantina),

è proseguita trionfalmente con il pranzo nella vicina Villa Assunta, dove lo chef Alessio ('o milanese) Nicolini ha deliziato i presenti con moderni piatti del territorio perfettamente abbinati ai capolavori in bottiglia di Moio: l'uno e l'altro sono stati infine premiati con la consegna dei mantesini maccheronici delle Manifatture di Stato «Cienfuegos».



A fianco, lo chef Alessio Nicolini; al centro, il Taurasi '04 e il filetto; a sinistra, il prof Moio e Grouchofiore (Foto Ag. Minniti)